



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

OGGETTO: Scarto di parte degli archivi di deposito documentale dell'Ente camerale – Affidamento del servizio di ritiro, trasporto e avvio alla distruzione.

IL DIRIGENTE

visti:

- il D.L.vo 30/03/2001, n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'art. 4 concernente la separazione di funzioni tra gli organi di governo e la Dirigenza;
- la legge 29/12/1993 n. 580 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto nonché il Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

rilevato che ai Dirigenti dell'Ente compete l'adozione di atti e provvedimenti connessi alla responsabilità, alla direzione ed al coordinamento delle singole aree dirigenziali come delegate dal Segretario Generale;

visto il provvedimento commissariale n.115 del 12.12.2023, di approvazione del nuovo organigramma articolato su 4 Aree declinate in vari centri di responsabilità procedimentale e considerato che allo scrivente è stata assegnata la responsabilità dell'Area I;

ravvisata la necessità di adottare il presente atto rientrante tra i poteri del Dirigente;

visto il provvedimento dirigenziale n. 244 in data 9 agosto 2023, con il quale sono stati approvati gli scarti di parte degli archivi di deposito documentale sia dell'ex Camera di Commercio di Avellino che dell'ex Camera di Commercio di Benevento, proposti dall'archivista incaricato, per la sottoposizione alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania al fine dell'ottenimento della prescritta autorizzazione allo scarto;

vista la nota n. 0001807-P in data 30/8/2023, con la quale la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania ha trasmesso l'autorizzazione allo scarto degli atti proposti ad eccezione dei "Libri sociali depositati dal liquidatore";

ravvisata la necessità di provvedere allo scarto e alla eliminazione degli atti di cui all'elenco degli atti proposti allo scarto della ex Camera di Commercio di Avellino, consistenti unicamente nella tipologia delle dichiarazioni ambientali (MUD) relative alle annualità dal 1996 al 2012, contenute in 324 scatole per un peso stimato di circa 2.200 chilogrammi;

interpellata, al riguardo, la Irpinia Recuperi s.r.l. di Atripalda (AV), la quale con nota in data 21/2/2024 ha fornito idoneo preventivo di spesa n. 6280 in ordine al servizio di ritiro, trasporto e avvio alla distruzione del materiale di scarto in questione al prezzo complessivo di € 800,00 oltre IVA;

tenuto presente il "*Codice dei contratti pubblici*" di cui al D.Lgs. 36/2023 ed in particolare l'art. 50, comma 1, lettera b) il quale recita: "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: ... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, ...*";

visto l'art. 225, comma 2 del vigente "*Codice dei contratti pubblici*", di cui al D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

visto l'art. 25 del Codice dei contratti medesimo, ai sensi del quale è disposto, tra l'altro, che:

- le piattaforme di approvvigionamento digitale devono essere utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più delle attività di cui all'articolo 21, comma 1 (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;
- è fatto divieto di porre a carico dei concorrenti o dell'aggiudicatario eventuali costi connessi alla gestione delle piattaforme;

vista la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 582 del 13/12/2023, avente ad oggetto l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti, con la quale viene tra l'altro specificato che, a partire dal 1° gennaio 2024, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, devono essere utilizzate da parte delle stazioni appaltanti le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate dall'ANAC e che, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2024, la richiesta di CIG (codice identificativo di gara) avviene unicamente attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP (Piattaforma contratti pubblici) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, avente ad oggetto le *“Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”* con il quale è stato reso noto quanto segue: *“...L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024....;*

ritenuto di affidare alla Irpinia Recuperi s.r.l. di Atripalda (AV) il servizio di ritiro, trasporto e avvio alla distruzione delle dichiarazioni ambientali (MUD) relative alle annualità dal 1996 al 2012 della ex Camera di Commercio di Avellino, contenute in 324 scatole per un peso stimato di circa 2.200 chilogrammi, alle condizioni di cui al preventivo n. 6280 in data 21/2/2024, al prezzo complessivo di € 800,00 oltre IVA;

vista la determinazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio n. 126 del 28 dicembre 2023, recante l'approvazione del Preventivo 2024;

vista la determinazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 127 del 28 dicembre 2023, con la quale è stato assegnato al Segretario Generale la gestione del budget direzionale anno 2024;

vista la determinazione dirigenziale n. 1 del 4/1/2024, con la quale è stata assegnata al dirigente dell'Area I, Area II e Area IV – Dott. Antonio Luciani la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse del budget direzionale anno 2024;

sulla base dell'istruttoria a cura del Responsabile del procedimento Dott. Maurizio Manganiello, Responsabile del Servizio “Acquisti, Patrimonio e servizi di sede”, in ordine alla legittimità dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali;

visto il parere di regolarità contabile espresso dalla Rag. Pia Cucciniello, Responsabile del Servizio “Bilancio Finanza e Risorse umane”;

DETERMINA

1. di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, alla Irpinia Recupero s.r.l. di Atripalda (AV) il servizio di ritiro, trasporto e avvio alla distruzione delle dichiarazioni ambientali (MUD) relative alle annualità dal 1996 al 2012 della ex Camera di Commercio di Avellino, contenute in 324 scatole per un peso stimato di circa 2.200 chilogrammi, alle condizioni di cui al preventivo n. 6280 in data 21/2/2024, al prezzo complessivo di € 800,00 oltre IVA;
3. di prenotare per la spesa di cui al capo che precede, ammontante a complessivi € 976,0 (IVA inclusa), imputandola al conto di budget 325068;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio "Bilancio e Finanza, Risorse Umane" dell'Area I "Amministrazione" anche ai fini del Controllo di Gestione.
5. di dare atto che gli obblighi relativi alla pubblicazione della presente, determinazione, previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, si intendono assolti, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, tramite la trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del medesimo codice dei contratti, ed il collegamento ipertestuale con la medesima banca dati e la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito internet dell'Ente camerale.

Il Provveditore camerale
Responsabile Unico del progetto
Dott. Maurizio Manganiello

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Luciani

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.